

Rilevamento e intervento tempestivi

Stato al 1° gennaio 2020



In breve

Il rilevamento e l'intervento tempestivi sono mezzi di prevenzione utilizzati dall'assicurazione invalidità (AI) e costituiscono due fasi ben distinte della procedura per l'esame del diritto a prestazioni dell'AI.

Nel quadro del rilevamento tempestivo lo scopo è di mettere in contatto il più presto possibile con specialisti dell'AI persone che presentano i primi segnali di un rischio d'invalidità. Appena il contatto è stabilito, si decide rapidamente se sia necessario inoltrare una richiesta di prestazioni AI.

In caso affermativo, non appena viene inoltrata la richiesta l'ufficio AI competente valuta assieme all'assicurato e agli attori coinvolti se provvedimenti d'intervento tempestivo adeguati possano permettere all'assicurato di mantenere il posto di lavoro o di reintegrarsi rapidamente nel mercato del lavoro.

Questo opuscolo informa gli assicurati e le persone o istituzioni legittimate a comunicare un caso in merito al rilevamento e all'intervento tempestivi.

Fase di rilevamento tempestivo

Rilevamento tempestivo

1 Cosa si intende per rilevamento tempestivo?

Lo scopo del rilevamento tempestivo è che l'ufficio AI stabilisca il più presto possibile un contatto con persone la cui capacità al lavoro è ridotta per ragioni di salute e i cui disturbi di salute rischiano di diventare cronici. Se l'ufficio AI giunge alla conclusione che senza provvedimenti adeguati vi è un rischio d'invalidità, invita la persona interessata a inoltrare una richiesta di prestazioni AI. Il rilevamento tempestivo permette all'AI di intervenire rapidamente e di agire a titolo preventivo.

2 A chi è destinato il rilevamento tempestivo?

Il rilevamento tempestivo è destinato alle persone che

- per almeno 30 giorni hanno presentato ininterrottamente un'incapacità al lavoro, o
- nell'arco di un anno hanno dovuto assentarsi dal lavoro ripetutamente o per brevi periodi
- e che presentano un rischio d'invalidità.

Queste assenze devono derivare da un danno alla salute. Se queste condizioni sono soddisfatte, le persone o istituzioni legittimate possono comunicare il caso in questione all'ufficio AI.

Comunicazione di rilevamento tempestivo

3 Chi può comunicare un caso di rilevamento tempestivo?

Sono autorizzate a comunicare un caso le seguenti persone e istituzioni:

- l'assicurato o il suo rappresentante legale;
- i familiari che vivono in comunione domestica con l'assicurato;
- il datore di lavoro;
- i medici e chiropratici curanti;
- l'assicuratore d'indennità giornaliera in caso di malattia;
- l'assicuratore infortuni;
- gli istituti della previdenza professionale;
- l'assicurazione contro la disoccupazione,
- gli organi dell'aiuto sociale;
- l'assicurazione militare;
- l'assicuratore malattie.

4 Come avviene la comunicazione?

Il caso deve essere comunicato per iscritto all'ufficio AI del Cantone di domicilio dell'assicurato. L'apposito modulo è disponibile presso gli uffici AI, le casse di compensazione e le loro agenzie nonché su Internet all'indirizzo www.avs-ai.ch.

5 L'assicurato viene informato prima della comunicazione?

Sì. Le persone o istituzioni che intendono comunicare un caso di rilevamento tempestivo all'ufficio AI competente devono prima informarne l'assicurato.

6 La comunicazione va considerata come una richiesta di prestazioni AI?

No. La comunicazione di un caso di rilevamento tempestivo non è una richiesta di prestazioni AI. Nella fase di rilevamento tempestivo non vengono accordate prestazioni AI.

Colloquio di rilevamento tempestivo

7 Cosa succede dopo l'inoltro del modulo di comunicazione all'ufficio AI?

L'ufficio AI può convocare l'assicurato per un colloquio di rilevamento tempestivo.

In questo contesto si procede a

- informare l'assicurato sullo scopo dell'intervento tempestivo;
- analizzare la situazione medica, professionale e sociale dell'assicurato;
- spiegare all'assicurato le informazioni che l'ufficio AI intende chiedere e chi le fornirà; e
- valutare se sia indicata o meno la presentazione di una richiesta di prestazioni AI.

8 Chi può partecipare al colloquio di rilevamento tempestivo?

Se l'assicurato è d'accordo, possono partecipare al colloquio anche terzi, in particolare la persona o istituzione che ha comunicato il caso all'AI e/o il datore di lavoro. Se lo desidera, l'assicurato può farsi accompagnare da una persona di fiducia. Se ritenuto necessario dall'ufficio AI, può essere presente al colloquio anche un medico del Servizio medico regionale (SMR).

9 Quando non viene svolto un colloquio di rilevamento tempestivo?

Se dalla comunicazione risulta chiaramente che è necessario presentare subito una richiesta di prestazioni AI, oppure se il caso non è di competenza dell'AI, non viene svolto un colloquio di rilevamento tempestivo.

10 A chi può rivolgersi l'ufficio AI per ottenere ulteriori informazioni?

Se le informazioni raccolte durante il colloquio di rilevamento tempestivo non sono sufficienti per prendere una decisione, con l'autorizzazione dell'assicurato l'ufficio AI può chiedere informazioni supplementari presso medici specialisti, altre assicurazioni, datori di lavoro, organi dell'aiuto sociale ecc.

Fine della fase di rilevamento tempestivo

11 Quando si conclude il rilevamento tempestivo?

Il rilevamento tempestivo si conclude con la presentazione di una richiesta di prestazioni AI o con la comunicazione all'assicurato che la presentazione di una tale richiesta non è necessaria.

Richiesta di prestazioni AI

12 Chi può inoltrare una richiesta di prestazioni AI?

In linea di principio la richiesta di prestazioni AI deve essere inoltrata dall'assicurato. La richiesta può essere presentata anche dal rappresentante legale oppure dalle autorità o da terzi che assistono regolarmente l'assicurato o ne hanno durevolmente cura.

13 Come avviene la richiesta?

La richiesta deve essere inoltrata all'ufficio AI del Cantone di domicilio dell'assicurato. L'apposito modulo è disponibile presso gli uffici AI, le casse di compensazione e le loro agenzie nonché su Internet all'indirizzo www.av5-ai.ch.

Fase di intervento tempestivo

Intervento tempestivo

14 Cosa si intende per intervento tempestivo?

Lo scopo dell'intervento tempestivo è di intervenire il più rapidamente possibile per far sì che l'assicurato possa mantenere il posto di lavoro attuale o essere integrato in un altro. In certi casi, un intervento rapido permette di evitare che lo stato di salute della persona interessata peggiori, evitandone così l'esclusione totale o parziale dal mondo del lavoro.

La fase d'intervento tempestivo inizia con l'inoltro della richiesta di prestazioni AI e dura al massimo 12 mesi.

Assessment

15 Cosa si intende per assessment?

Una volta ricevuta la richiesta di prestazioni, l'ufficio AI svolge un assessment (colloquio di valutazione) allo scopo di raccogliere le informazioni necessarie per decidere se siano indicati provvedimenti d'intervento tempestivo, di reinserimento o d'integrazione professionale e, se sì, di definire le misure da prendere. Se dalla richiesta di prestazioni AI risulta che l'AI non è competente, l'integrazione è impossibile o la richiesta non verte sull'integrazione o sulla rendita, bensì su un mezzo ausiliario o su un assegno per grandi invalidi, non si svolge alcun colloquio.

16 Chi può partecipare all'assessment?

All'assessment partecipano l'assicurato e i responsabili dell'integrazione. Se necessario, possono essere presenti anche altri attori, come per esempio un medico o il datore di lavoro.

Piano d'integrazione

17 In cosa consiste il piano d'integrazione?

In seguito al colloquio di valutazione viene elaborato un piano d'integrazione personalizzato. Il piano d'integrazione

- indica gli obiettivi da raggiungere e i provvedimenti d'intervento tempestivo previsti;
- disciplina la collaborazione tra le parti coinvolte;
- definisce le competenze e le scadenze.

Sulla base del piano d'integrazione può essere elaborato una convenzione sugli obiettivi, firmata da tutte le parti coinvolte nel processo d'integrazione.

18 In cosa consistono i provvedimenti d'intervento tempestivo?

I provvedimenti d'intervento tempestivo devono essere facilmente accessibili e poco costosi. Possono consistere in:

- adeguamenti del posto di lavoro;
- corsi di formazione;
- ricerca di un posto adeguato (collocamento o consulenza in vista del mantenimento del posto attuale);
- orientamento professionale;
- riabilitazione socioprofessionale;
- provvedimenti di occupazione.

19 Sussiste un diritto a provvedimenti d'intervento tempestivo?

No, non sussiste alcun diritto a provvedimenti d'intervento tempestivo.

20 Durante l'attuazione dei provvedimenti d'intervento tempestivo si ha diritto a indennità giornaliera dell'AI?

No, durante l'attuazione dei provvedimenti d'intervento tempestivo non vengono versate indennità giornaliera dell'AI.

Fine della fase d'intervento tempestivo

21 Quando si conclude l'intervento tempestivo?

La fase d'intervento tempestivo si conclude con la notifica di una decisione di principio sotto forma di

- comunicazione relativa alla concessione di provvedimenti d'integrazione professionale o di reinserimento;
- comunicazione relativa all'esame del diritto alla rendita, o
- decisione di rifiuto delle prestazioni.

Chiarimenti e altre informazioni



Questo opuscolo informativo presenta solo una panoramica riassuntiva. Per la valutazione dei singoli casi fanno stato esclusivamente le disposizioni legali in vigore. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere agli uffici AI, alle casse di compensazione o alle loro agenzie. L'elenco di tutti gli interlocutori è pubblicato all'indirizzo Internet www.avs-ai.ch.

Pubblicato dal Centro d'informazione AVS/AI in collaborazione con l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali.

Edizione gennaio 2020. La riproduzione, anche solo parziale, è autorizzata soltanto con il consenso scritto del Centro d'informazione AVS/AI.

Questo opuscolo informativo può essere richiesto alle casse di compensazione, alle loro agenzie e agli uffici AI. Numero di ordinazione 4.12/i. È disponibile anche su www.avs-ai.ch.

4.12-20/01-I